Istituto Comprensivo

“A. Manzoni” - Rescaldina

PTOF 2022- 2025

PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC A. MANZONI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **05/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4426** del **26/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **05/12/2023** con delibera n. 91*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
6 Caratteristiche principali della scuola
8 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
9 Risorse professionali

Le scelte strategiche

10 Aspetti generali
15 Priorità desunte dal RAV
16 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
17 Piano di miglioramento
21 Principali elementi di innovazione
24 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

30 Aspetti generali
32 Insegnamenti e quadri orario
35 Curricolo di Istituto
41 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
54 Moduli di orientamento formativo
58 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
61 Attività previste in relazione al PNSD
67 Valutazione degli apprendimenti
73 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

75 Aspetti generali
76 Modello organizzativo
77 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
78 Reti e Convenzioni attivate
80 Piano di formazione del personale docente

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PREMESSA: Con l'anno scolastico 2021/22, si apre il triennio 2022/25. Questo documento pertanto, oltre a descrivere la scuola nella sua identità e organizzazione consolidata, vuole prefigurare il suo sviluppo in un arco di tempo di più anni. L'attenzione al miglioramento diviene il filo rosso che attraversa attività e ambiti di lavoro, definendo obiettivi, procedure e monitoraggio dei risultati. Al fine di acquisire un metodo di lavoro, che dia coerenza ai documenti ministeriale e una maggior probabilità di raggiungere i risultati prefissati. Il piano triennale dell'offerta formativa triennale, quindi, si arricchisce di finalità programmatiche e progettuali sintetizzabili:

• nel rendere esplicito alle famiglie e alle istituzioni presenti sul territorio le caratteristiche salienti dell'Istituto Comprensivo;

• fornire un riferimento comune e chiaro in base al quale sviluppare, verificare, valutare e modificare l'offerta formativa;

• nell'essere un documento di lavoro rispetto al quale documentare i risultati via via conseguiti.

IL TERRITORIO:

L'Istituto Comprensivo A. Manzoni si trova a Rescaldina (MI), un comune italiano di 14 067 abitanti, situato a circa 25 km a nord-ovest del centro di Milano. La posizione strategica di Rescaldina, permette ai suoi abitanti di spostarsi agevolmente verso Milano, Varese, Como e la Svizzera creando nuove opportunità per lavoro e studio. Tale opportunità è sostenuta dalla presenza della stazione ferroviaria, che collega la cittadina direttamente con Milano, Novara e l'aeroporto di Milano Malpensa. Il territorio vanta la presenza del primo stabilimento dell'azienda Bassetti. Ora parte del Gruppo Zucchi, nella sede di Rescaldina è custodito il Museo "Zucchi Collection", la più grande raccolta al mondo di blocchi per stampa a mano sul tessuto in legno e metallo, dalla fine del '700 al 1930.

La fine del secolo scorso ha seguito, dal punto di vista economico, il generale andamento della zona dell'Alto Milanese, declino del settore manifatturiero a favore del terziario. Nel caso di Rescaldina, più che verso le tecnologie avanzate, pur con piccole realtà a livelli di eccellenza, verso il settore della grandi attività commerciali, sfruttando l'asse viario della Strada Statale 527 che la attraversa e la vicinanza dell'Autostrada dei Laghi da cui Rescaldina è servita direttamente da 2 uscite sul ramo A8 Milano-Varese (Legnano e Castellanza) e con l'uscita di Saronno a soli 6 km sul ramo A9 Milano-Como Chiasso che la collega direttamente alla Svizzera. La linea ferroviaria, raddoppiata negli anni '90, collega la stazione di Rescaldina direttamente all'aeroporto di Milano Malpensa.

POPOLAZIONE SCOLASTICA:

Il comune di Rescaldina presenta due Istituti Comprensivi: L'istituto Comprensivo Dante Alighieri e l'Istituto Comprensivo Alessandro Manzoni. Quest'ultimo è costituito da tre Scuola dell'Infanzia, una Scuola Primaria e una Scuola Secondaria di Primo Grado. Il contesto di provenienza degli alunni è in prevalenza medio-basso, con significative situazioni di svantaggio socio-economico, che si sviluppano in una generale povertà culturale. L'Istituto inoltre è collocato in un territorio di forte flusso migratorio e sono presenti persone provenienti prevalentemente dall'est Europa, dall'Africa (nord e sud), dal Pakistan, dall'India e, negli ultimi anni, dalla Cina. Alcune famiglie straniere sono stabili sul territorio e sono già alla terza generazione, quindi i bambini e le bambine appartenenti a queste famiglie sono spesso nati/e in Italia e frequentano con regolarità la scuola. Altre famiglie invece sono nuove del territorio, i padri lavorano fuori casa per molte ore al giorno e le madri si occupano della numerosa famiglia da sole. Le madri parlano molto poco e con difficoltà la lingua italiana, questo fa sì che i figli maggiori fungano da interpreti nei confronti degli insegnanti, delle insegnanti e delle Istituzioni. Questo comporta una generale povertà linguistica e lessicale. Si segnalano inoltre casi di bambini NAI (neoarrivati in Italia), che arrivano durante l'anno e che vengono iscritti alla classe di appartenenza, secondo l'età, come da normativa, ma assolutamente carenti di qualsiasi conoscenza in lingua italiana.

L'Istituto inoltre presenta un elevato numero di bambini con difficoltà cognitive e vulnerabilità emotivo-relazionali, che si traducono in fragilità scolastiche. L'istituto si pone sul territorio, anche rispetto ai paesi circostanti, per la particolare attenzione che rivolge ai bambini fragili, tanto da essere riconosciuto dalle famiglie, soprattutto italiane, come un luogo protetto per accogliere e far crescere i propri figli, infatti, spesso, anche in corso d'anno, il numero delle iscrizioni aumenta. Tale situazione complessa pone sfide molto alte al corpo docenti e si traduce in una didattica inclusiva e laboratoriale, attenta alla dimensione esperenziale, che prevede un aggiornamento costante degli stessi rispetto alla didattica disciplinare, alla didattica innovativa e alla gestione della classe, supportata da una elevata attenzione alla relazione al fine di garantire a tutti gli alunni proposte didattiche valide ed elevati standard educativi. il contesto di base viene vissuto per creare un

ambiente di apprendimento accogliente ed inclusivo, in cui valorizzare il contributo di tutti. Nell'Istituto è presente un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA:

Oltre ai rappresentanti di classe, eletti in sede di seggio elettorale, tutti i genitori possono partecipare ai Consigli di Classe ed hanno pieno diritto di parola. Tuttavia, nel caso si debbano analizzare i rapporti interdisciplinari ed effettuare la valutazione periodica e finale degli alunni, il Consiglio di Classe si riunisce alla sola presenza dei docenti (art. 5 D.L.vo 297 del 16/4/94). Per la Scuola primaria e per la scuola dell'infanzia, oltre ai canonici momenti di incontro, sono programmati per i genitori colloqui individuali con le insegnanti previo appuntamento concordato. Nella Secondaria di Primo Grado i colloqui con i genitori possono svolgersi facendo riferimento alla tabella con l'orario di ricevimento di tutto il corpo docente, consegnata alle famiglie ad inizio anno scolastico.

Il PATTO DI CORRESPONSABILITA', il REGOLAMENTO DI ISTITUTO e il REGOLAMENTO DI DISCIPLINA redatti, corretti e aggiornati, restano in vigore e sono presenti sul sito dell'Istituto.

Nel corso dell'anno con la realizzazione di vari progetti vi è una collaborazione attiva con i nonni, i genitori e altre realtà del territorio. Per l'Istituto questi momenti rivestono una grande importanza per risaldare i rapporti scuola-famiglia. Si segnala la presenza nel Territorio di un Comitato Genitori, molto attivo, che aiuta, sostiene e organizza attività di raccolta fondi a sostegno dell'Istituto.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE:

L'istituto ha sviluppato un ottimo rapporto con il territorio, infatti il Comune di Rescaldina partecipa alle attività scolastiche presentando progetti, che ampliano l'offerta formativa. L'inserimento della disciplina di Educazione Civica ha permesso all'Istituto, già attento alle tematiche riguardanti i tre ambiti messi in luce dalla legge 20 agosto 2019, n.92, di risaldare la lunga collaborazione tra istituto, amministrazione comunale e associazioni culturali presenti nel territorio, continuando ad inserire nella propria proposta formativa i progetti presentati dalle due realtà già citate. Sempre in un' ottica di crescita e collaborazione e affinché la scuola divenga un centro di promozione culturale e sociale, il Consiglio d'Istituto autorizza l'uso dei locali scolastici per favorire le attività extrascolastiche. Sono attive sul territorio numerose associazioni sportive, che trovano nella palestra dell'istituto un punto di incontro e ritrovo per i loro allenamenti.

L'Istituto collabora con esperti e volontari che supportano, integrano e vivificano la proposta didattica ed educativa.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

L'istituto è formato dalla Scuola Secondaria di Primo Grado "Raimondi", dalla Scuola Primaria "A. Manzoni", dalle scuole dell'Infanzia "Ferrario", "Ferrario, sez. staccata" e "Don Pozzi"

Risorse Professionali

Docenti

Ata

DS

Educatori

Popolazione scolastica

Opportunità:
La maggior parte di studenti di origine straniera non è di prima generazione e di provenienza varia. Nel recente periodo si nota l'arrivo di qualche studente proveniente dall'Ucraina. La scuola si attiva per organizzare percorsi di alfabetizzazione per gli studenti appena arrivati. Anche il Comune e la parrocchia sono attenti al fenomeno attraverso l'organizzazione di corsi di lingua italiana rivolti a stranieri adulti. Molti studenti hanno disturbi specifici dell'apprendimento o svantaggio socio-culturale, nei loro confronti la scuola ha una grande attenzione, attraverso la stesura di PDP e attività di recupero/potenziamento. Per tutti gli studenti il Comune organizza corsi pomeridiani per svolgere i compiti assegnati. Le scuole dell'infanzia accolgono la maggioranza dell'utenza del Comune dando l'opportunità di una proposta formativa comune a tutti i bambini di questa fascia di età.
Vincoli:
Alla scuola primaria e secondaria il livello socio-economico medio-basso delle famiglie non sempre permette la promozione e la diffusione di iniziative culturali di un certo livello.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
IL Comune ha sempre dimostrato attenzione verso la scuola; vengono, infatti, garantite importanti figure di integrazione con quelle statali quali educatori, pedagogisti, psicologi, assistente e

facilitatore della comunicazione. La scuola offre iniziative inclusive anche a costo zero grazie ai fondi delle pari opportunità forniti dal Comune. Inoltre, è stato elaborato un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri.
Vincoli:
Assenza di operatori che si occupino di mediazione culturale e facilitazione linguistica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
I plessi sono dotati di diversi laboratori, di palestra. Alla primaria e alla secondaria tutte le aule sono dotate di LIM; si è completata quasi del tutto l'implementazione della rete wi-fi nei diversi plessi per migliorare la rete internet. La scuola paga le quote degli studenti in difficoltà economica per ciò che riguarda l'acquisto di libri o la partecipazione ad uscite didattiche. La scuola può contare sui fondi dell'amministrazione comunale "Diritto allo studio" per ampliare l'offerta formativa.
Vincoli:
Ad eccezione del plesso Ferrario l'arredo scolastico necessita di essere parzialmente rinnovato. Nella scuola secondaria gli spazi per svolgere i colloqui settimanali con i genitori sono limitati e spesso più docenti sono costretti a ricevere nello stesso ambiente.

Risorse professionali

Opportunità:
Nei vari plessi un cospicuo numero di personale docente lavora presso il nostro Istituto da diversi anni e conosce in maniera approfondita la realtà scolastica e territoriale. Passione, dedizione, professionalità sopperiscono spesso a difficoltà organizzative e alle frequenti situazioni di personalizzazione della didattica (disabilità, DSA, BES, carenze linguistiche negli stranieri). Un discreto numero di docenti si impegna in profili organizzativi e gestionali da staff intermedio, quali le Funzioni Strumentali o i referenti di plesso. Prezioso anche il lavoro dei Coordinatori di classe/ sezione che hanno un ruolo importante nella comunicazione scuola-famiglia.
Vincoli:
Nella scuola primaria manca la continuità dei docenti di sostegno. Nella scuola secondaria di primo grado c'è un turnover dei docenti di alcune discipline (musica, tecnologia, scienze motorie) che non garantisce una continuità didattica. Non sempre il passaggio di comunicazione tra i diversi ordini di scuola è efficiente ed esaustivo. Il personale ATA, a causa della esiguità numerica o del ricambio di organico, nonostante l'impegno profuso, non riesce, sempre, a garantire la presenza o efficienza del servizio. La scuola è in reggenza da due anni.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC A. MANZONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC849008
Indirizzo	VIA LOMBARDI,12 RESCALDINA 20027 RESCALDINA
Telefono	0331576277
Email	MIIC849008@istruzione.it
Pec	miic849008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.manzonirescalda.edu.it

Plessi

INFANZIA S. FERRARIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA849015
Indirizzo	VIA GRAMSCI 45 RESCALDINA 20027 RESCALDINA
Edifici	• Via gramsci 45 - 20027 RESCALDINA MI • Via ASILO 10 - 20020 RESCALDINA MI

INFANZIA VIA DON POZZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA849026

Indirizzo	VIA DON POZZI, 3 RESCALDINA 20027 RESCALDINA
Edifici	• Via DON POZZI 3 - 20027 RESCALDINA MI

PRIMARIA A. MANZONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE84901A
Indirizzo	VIA ASILO 2 FRAZ RESCALDA 20027 RESCALDINA
Edifici	• Via ASILO 10 - 20020 RESCALDINA MI
Numero Classi	10
Totale Alunni	196

SEC. I GRADO RAIMONDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM849019
Indirizzo	VIA LOMBARDI, 12 FRAZ. RESCALDA 20020 RESCALDINA
Edifici	• Via LOMBARDI 12 - 20020 RESCALDINA MI
Numero Classi	6
Totale Alunni	87

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	3
	Multimediale	3
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	2
Aule	Magna	2
	Aula immersiva	3
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	87
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	49
	LIM nelle aule	16

Risorse professionali

Docenti	88
Personale ATA	17

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

ALCUNI SPUNTI DI RIFLESSIONE ALLA CHIUSURA DEL TRIENNI0 2019/22 e IN APERTURA DEL PROSSIMO TRIENNIO

L'anno scolastico 2021-22 si presenta come un anno di cerniera tra il triennio 2019-22 e il triennio 2022-2025. In quest'ottica, l'aggiornamento del Ptof ci permette di evidenziare alcuni punti di forza e di debolezza.

Tenuta della proposta didattica dell'istituto anche in tempi di pandemia.

punto di forza:

Dall'infanzia alla scuola Secondaria l'istituto ha attivato una buona didattica a distanza durante il periodo pandemico e ha continuato ad usare le TIC nella propria azione didattica anche successivamente. Il conoscere e l'aver utilizzato la Gsuite già prima del lockdown ha permesso una risposta pronta ed efficace del corpo docenti alle esigenze date dall'emergenza.

L'attenzione dell'animatore digitale alle varie proposte didattico-formative presenti in rete ha inoltre sviluppato una propensione delle insegnanti ad utilizzare piattaforme quali eTwinning e Code.org.

punto di debolezza:

I punti di debolezza strutturali quali carenza della rete internet e mancanza di dispositivi sono stati superati o in via di risoluzione

I risultati delle formazioni sopra citate non sono sviluppate nell'istituto in modo organico, ma si presentano a macchie. Un buon lavoro per il prossimo triennio potrebbe essere una condivisione di queste esperienze ed un incremento delle stesse.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Gli aspetti generali che determinano la scelta degli obiettivi formativi si rifanno al consolidamento di attività ed esperienze finalizzate al benessere dell'individuo e al miglioramento dell'apprendimento di ogni alunno, attraverso azioni di cura e attenzione alla persona che apprende, all'uso delle tic e di una didattica attiva inclusiva, supportata dalla costruzione di un ambiente inclusivo.

Il cambiamento culturale alla base della nuova valutazione porta l'Istituto a scegliere con attenzione gli obiettivi da inserire nel registro, al fine di sviluppare una didattica coerente con il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Nonostante le norme relative all'emergenza sanitaria siano ancora in vigore, lentamente l'Istituto si riappropria delle proprie pratiche.

Punto di forza

La proposta formativa dell'istituto è sempre alta e ben accolta nonostante i numerosi impegni scolastici. Al momento le insegnanti della primaria e dell'infanzia hanno svolto insieme formazioni relative all'arte, all'inclusione e all'uso degli strumenti tecnologici quali iPad.

Punto di debolezza

Gli insegnanti della secondaria sono presenti in numero ridottissimo a queste formazioni. Si ritiene importante incentivare la loro partecipazione, con corsi specifici

sulle competenze disciplinari, proposti direttamente da loro.

Nulla è stato fatto per la lingua inglese. Questo sarà uno dei punti importanti da sviluppare nel prossimo triennio

Piano di miglioramento

Al momento manca una seria progettazione relativa alla continuità verticale e orizzontale. Nel plesso della scuola primaria alcune insegnanti si impegnano molto in tal senso e coinvolgono i bambini dell'infanzia e/o delle classi più basse in attività di lettura di storie, drammatizzazione, gaming. Tali attività, regolarmente documentate, sono però relative ad un interesse personale.

Si segnala la mancanza di un curricolo verticale d'istituto. Questa mancanza rende difficoltosa la valutazione formativa alla primaria, come richiesto dalla normativa.

Principali elementi di innovazione

Per l'intero Istituto è possibile affermare che l'agire didattico nasce dalle riflessioni effettuate sulle esperienze vissute, che consentono e hanno consentito di scegliere le direzioni maggiormente corrispondenti ai bisogni formativi degli alunni e delle alunne con cui si lavora. Una progettazione che predilige scelte simili si incarna in una didattica che prende in considerazione il progetto di vita di ogni alunno e alunna, rispettandone realtà ed esigenze anche in relazione ai bisogni diversificati per età e condizioni di crescita. La progettazione didattica diventa strumento di lavoro, un punto di riferimento ben pensato, aperto e flessibile, coerente con la dinamicità e cambiamenti evolutivi che gli alunni e le alunne manifestano. L'attenzione all'altro, l'operare sul contesto, sui materiali, sulle modalità relazionali, sulla scelta di contenuti, la valutazione costante, il monitoraggio in itinere danno significato alle esperienze.

Le aree di maggiore innovazione si rifanno all'area della salute e del benessere, all'area dell'inclusione e all'area dell'innovazione digitale. E' possibile averne una panoramica completa dei progetti messi in atto in queste aree, leggendo la voce Iniziative di ampliamento dell'Offerta formativa, presente nella sezione Offerta Formativa del presente Ptof.

Si ricorda inoltre la presenza nell'Istituto di una Psicologa scolastiche a cui alunni, alunne e insegnati possono far riferimento in caso di bisogno o consiglio.

Per il prossimo triennio si darà una maggiore attenzione alle progettazioni trasversali già in essere e alla creazione di nuovi momenti di incontro tra ordini di scuola, ritenendoli indispensabili alla promozione del successo formativo.

Un altro importante elemento di innovazione per l'istituto è la presenza a scuola di strumenti didattici, digitali e cartacei, messi a disposizione dell'utenza. La Scuola Primaria si avvale della Scelta Alternativa, questo significa che le insegnati non utilizzano libri di lettura e sussidiari, ma si avvalgono del miglior materiale cartaceo e digitale disponibile nell'editoria. Tale materiale è conservato in una Biblioteca di Plesso aperta agli alunni e alle alunne durante le ore scolastiche, anche grazie alla presenta di genitori disponibili ad effettuare il prestito dei libri. La Responsabile della biblioteca e le colleghe presenti nella Commissione Biblioteca organizzano attività di lettura e laboratori nell'orario successivo alla mensa.

Nell'aula multimediale sono presenti tablet, stampante 3D, Robottini didattici. Il nostro istituto adotta ormai da tempo la G Suite for Education, piattaforma integrata a marchio Google che consente di comunicare e di gestire contenuti digitali con grande semplicità e facilità. Le App di Google garantiscono sicurezza e privacy, connessione e interoperatività,

comunicazione facilitata tra docenti e studenti. Tutti i docenti e gli studenti hanno un accesso ad

una serie di servizi, tra i quali e-mail personale con spazio di archiviazione illimitato; Drive, che permette di archiviare online tutti i tipi di file senza limiti di spazio, e ne permette la condivisione collaborativa; Classroom, per una classe virtuale nella quale lavorare attivamente e ricevere materiale aggiuntivo.

Alcune classi hanno inoltre sperimentato l'uso della piattaforma ETwinning per sviluppare progetti e comunicare, collaborare, condividere idee con docenti e studenti di altre scuole italiane ed europee. In eTwinning, gli insegnanti lavorano insieme e organizzano attività per i loro studenti. Hanno un ruolo attivo, interagiscono, fanno ricerca, prendono decisioni, si rispettano a vicenda e acquisiscono le competenze del 21° secolo. I progetti eTwinning comportano la partecipazione di ogni membro del team per realizzare una vera e propria esperienza di "community".

La volontà di promuovere per tutti i docenti dell'Istituto e tra gli studenti - quanto prima possibile- l'uso abituale della piattaforma (G Suite for Education) e un positivo rapporto con gli strumenti TIC ha portato la Commissione Innovazione a partecipare alla quarta edizione del progetto "Generazioni Connesse", il cui scopo è quello di dotare tutte le scuole italiane di un documento di ePolicy. Al percorso per la stesura del documento è associato un corso online aperto a tutti i docenti dell'Istituto interessati. In conclusione al triennio si può affermare che la partecipazione al progetto è in sé conclusa e l'istituto si è dotato di ePolice: le attività proseguono come da Piano delle Azioni della ePolice. L'adesione a questo progetto ha migliorato non solo il livello personale di competenze nell'ambito dell'uso consapevole della rete, ma ha anche contribuito a rendere la nostra scuola un luogo più sicuro per i nostri studenti.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

- Consolidare la conoscenza della lingua inglese - Incentivare la progettazione tra i diversi ordini di scuola - Potenziare ulteriormente l'inclusione

Traguardo

- Incrementare il raggiungimento del livello A2 (scuola secondaria) e A1 (scuola primaria). - Sviluppare e/o completare un curriculum verticale tra i diversi ordini di scuola; lavorare attraverso laboratori verticali. - Realizzare progetti e/o attività che aiutino, soprattutto gli studenti più fragili, a sentirsi parte attiva della scuola.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Rafforzamento competenze linguistiche

L'Istituto sarà interessato da attività di potenziamento della lingua inglese. Alla scuola secondaria, tra i mesi di febbraio e di aprile, in orario extrascolastico, sarà attivato un corso di circa venti ore destinato ad un piccolo gruppo di allievi individuati dai docenti.

Un evento per tutto l'Istituto sarà l'English day, una giornata dedicata ad attività in lingua inglese che coinvolgeranno tutti gli studenti per avvicinarli maggiormente alla suddetta lingua e per consolidarne le conoscenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

- Consolidare la conoscenza della lingua inglese - Incentivare la progettazione tra i diversi ordini di scuola - Potenziare ulteriormente l'inclusione

Traguardo

- Incrementare il raggiungimento del livello A2 (scuola secondaria) e A1 (scuola primaria). - Sviluppare e/o completare un curriculum verticale tra i diversi ordini di scuola; lavorare attraverso laboratori verticali. - Realizzare progetti e/o attività che aiutino, soprattutto gli studenti più fragili, a sentirsi parte attiva della scuola.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

- Consolidare le conoscenze e le competenze della lingua inglese.

Percorso n° 2: Laboratori verticali

L'Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire una continuità verticale, anche attraverso l' elaborazione di un curriculum verticale di scuola per tutte le discipline, promuovendo attività collegiali con il supporto delle figure di sistema, delle commissioni e dei gruppi di lavoro che esprimono la rappresentanza di tutti i settori scolastici.

Nel corso dell'anno scolastico, verranno, inoltre, organizzati dei momenti di incontro tra i diversi ordini di scuole durante i quali gli studenti svolgeranno attività laboratoriali, al fine di facilitare il loro passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

- Consolidare la conoscenza della lingua inglese - Incentivare la progettazione tra i diversi ordini di scuola - Potenziare ulteriormente l'inclusione

Traguardo

- Incrementare il raggiungimento del livello A2 (scuola secondaria) e A1 (scuola primaria). - Sviluppare e/o completare un curriculum verticale tra i diversi ordini di

scuola; lavorare attraverso laboratori verticali. - Realizzare progetti e/o attività che aiutino, soprattutto gli studenti più fragili, a sentirsi parte attiva della scuola.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

- Costruire o completare, diffondere da parte dei docenti dei tre ordini di scuola un curriculum verticale per tutte le discipline.

Percorso n° 3: Inclusione

Si effettueranno progetti con personale interno correlati al processo immigratorio (es. alfabetizzazione di base degli studenti stranieri) per facilitare il superamento delle barriere linguistiche. Si parteciperà ad una serie di progetti volti a favorire l'inclusione degli allievi, per una panoramica completa si rimanda alla sezione Iniziative di ampliamento dell'Offerta formativa, presente nel Ptof. Inoltre, i docenti, organizzeranno, durante le lezioni, attività di recupero e di tutoring nel piccolo gruppo.

Continua l'attività nell'Istituto di una pedagogista scolastica alla quale alunni e docenti possono far riferimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

- Consolidare la conoscenza della lingua inglese - Incentivare la progettazione tra i

diversi ordini di scuola - Potenziare ulteriormente l'inclusione

Traguardo

- Incrementare il raggiungimento del livello A2 (scuola secondaria) e A1 (scuola primaria). - Sviluppare e/o completare un curriculum verticale tra i diversi ordini di scuola; lavorare attraverso laboratori verticali. - Realizzare progetti e/o attività che aiutino, soprattutto gli studenti più fragili, a sentirsi parte attiva della scuola.

Obiettivi di processo legati del percorso

Inclusione e differenziazione

- Attivare in modo efficace il processo di alfabetizzazione. - Continuare a favorire l'uso del PDP come strumento essenziale per la progettazione personalizzata degli alunni. - Consolidare l'attività didattica di tutoring.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le aree di maggiore innovazione si rifanno all'area della salute e del benessere, all'area dell'inclusione e all'area dell'innovazione digitale. E' possibile averne una panoramica completa dei progetti messi in atto in queste aree, leggendo la voce Iniziative di ampliamento dell'Offerta formativa, presente nella sezione Offerta Formativa del presente Ptof.

Si ricorda inoltre la presenza nell'Istituto di una Psicologa scolastiche a cui alunni, alunne e insegnati possono far riferimento in caso di bisogno o consiglio.

Per il prossimo triennio si darà una maggiore attenzione alle progettazioni trasversali già in essere e alla creazione di nuovi momenti di incontro tra ordini di scuola, ritenendoli indispensabili alla promozione del successo formativo.

Un altro importante elemento di innovazione per l'istituto è la presenza a scuola di strumenti didattici, digitali e cartacei, messi a disposizione dell'utenza. La Scuola Primaria si avvale della Scelta Alternativa, questo significa che le insegnati non utilizzano libri di lettura e sussidiari, ma si avvalgono del miglior materiale cartaceo e digitale disponibile nell'editoria. Tale materiale è conservato in una Biblioteca di Plesso aperta agli alunni e alle alunne durante le ore scolastiche, anche grazie alla presenta di genitori disponibili ad effettuare il prestito dei libri. La Responsabile della biblioteca e le colleghe presenti nella Commissione Biblioteca organizzano attività di lettura e laboratori nell'orario successivo alla mensa.

Nell'aula multimediale sono presenti tablet, stampante 3D, Robottini didattici. Il nostro istituto adotta ormai da tempo la G Suite for Education, piattaforma integrata a marchio Google che

consente di comunicare e di gestire contenuti digitali con grande semplicità e facilità. Le App di Google garantiscono sicurezza e privacy, connessione e interoperatività,

comunicazione facilitata tra docenti e studenti. Tutti i docenti e gli studenti hanno un accesso ad una serie di servizi, tra i quali e-mail personale con spazio di archiviazione illimitato; Drive, che permette di archiviare online tutti i tipi di file senza limiti di spazio, e ne permette la condivisione collaborativa; Classroom, per una classe virtuale nella quale lavorare attivamente e ricevere materiale aggiuntivo.

Alcune classi hanno inoltre sperimentato l'uso della piattaforma ETwinning per sviluppare progetti e comunicare, collaborare, condividere idee con docenti e studenti di altre scuole italiane ed europee. In eTwinning, gli insegnanti lavorano insieme e organizzano attività per i loro studenti. Hanno un ruolo attivo, interagiscono, fanno ricerca, prendono decisioni, si rispettano a vicenda e acquisiscono le competenze del 21° secolo. I progetti eTwinning comportano la partecipazione di ogni membro del team per realizzare una vera e propria esperienza di "community".

La volontà di promuovere per tutti i docenti dell'Istituto e tra gli studenti - quanto prima possibile- l'uso abituale della piattaforma (G Suite for Education) e un positivo rapporto con gli strumenti TIC ha portato la Commissione Innovazione a partecipare alla quarta edizione del progetto "Generazioni Connesse", il cui scopo è quello di dotare tutte le scuole italiane di un documento di ePolicy. Al percorso per la stesura del documento è associato un corso online aperto a tutti i docenti dell'Istituto interessati. In conclusione al triennio si può affermare che la partecipazione al progetto è in sé conclusa e l'istituto si è dotato di ePolice: le attività proseguono come da Piano delle Azioni della ePolice. L 'adesione a questo progetto ha migliorato non solo il livello personale di competenze nell'ambito dell'uso consapevole della rete, ma ha anche contribuito a rendere la nostra scuola un luogo più sicuro per i nostri studenti.

Aree di innovazione

SVILUPPO PROFESSIONALE

Si incentiva la formazione professionale sulle pratiche didattiche innovative anche con il supporto dell'animatore digitale e di altre fonti di finanziamento (intervento B Progetto Stem e multilinguismo)

CONTENUTI E CURRICOLI

La dotazione tecnologica si sta implementando grazie ai progetti PNRR, tra i quali "Classroom" in fase di ultimazione. Ciò consentirà di svolgere attività di apprendimento, potenziamento e arricchimento sempre più inclusive ed innovative in ambienti digitali rinnovati ed integrati.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: AMBIENTI DIGITALI PER APPRENDERE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Coerentemente rispetto alla logica dell¿¿apprendere ad apprendere¿, nodo nevralgico della pedagogia contemporanea, l¿istituzione scolastica deve prendersi cura - oltre che delle persone - anche degli spazi fisici, allestendo moderni ambienti funzionali all¿apprendimento, piacevoli e stimolanti per le nuove generazioni. Il PNRR offre alla scuola di oggi la possibilità di creare nuovi ¿spazi digitali per apprendere¿ in favore degli studenti dell¿immediato futuro. L¿obiettivo è quello di arricchire l¿offerta formativa della scuola offrendo ai docenti la possibilità di progettare momenti di apprendimento in spazi ¿nuovi¿, diversi dall¿aula tradizionale, e agli studenti la possibilità di viverli. Grazie al finanziamento europeo, il nostro Istituto intende porre in essere un progetto che prevede tre linee d¿intervento: - la creazione di un nuovo ambiente di biblioteca multimediale presso la scuola secondaria di primo grado; - la modernizzazione degli attuali laboratori di informatica, presso la scuola primaria e la scuola secondaria; - il rinnovamento delle strumentazioni multimediali presenti nelle aule.

Importo del finanziamento

€ 59.613,04

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	8.0	0

Progetto: ScopriAMO le STEM: la curiosità genera scoperte!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Coerentemente con il PTOF d'Istituto: formazione docenti offerta negli ultimi anni (didattica della matematica e competenze digitali); proposta metodologica dell'istituto (valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, favorire l'esplorazione e la scoperta, incoraggiare l'apprendimento collaborativo, promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, realizzare attività didattiche in forma di laboratorio); progetti attivati (progetto di robotica alla secondaria I°, laboratorio disciplinare STEAM alla scuola infanzia, coding e programmazione per tutti gli studenti dell'istituto); con il progetto si intende allestire quattro ambienti dedicati all'insegnamento delle STEM, nelle tre sedi dei due plessi di scuola infanzia dell'Istituto (un ambiente a disposizione di quattro sezioni eterogenee per età, con materiale in diverse combinazioni e in numero tale da consentirne l'uso a gruppi di 10/12 bambini, fin dai tre anni), e

incrementare la strumentazione a disposizione dei preesistenti laboratori multimediali dei due plessi scuola primaria e secondaria I° (IV e V primaria; II e III secondaria): kit di robot didattici per la sperimentazione della programmazione e materiale per il coding unplugged; kit didattici per l'osservazione e la fotografia scientifica digitale su LIM, monitor touch e/o pc; kit didattici con sistema di blocchi elettronici ad aggancio magnetico, per costruire circuiti e programmare; abbonamento annuale (uno per sede) alla app Book Creator (strumento per la creazione di libri digitali, per la documentazione delle esperienze STEM); kit didattici di materiale strutturato per lo sviluppo di competenze logico matematiche -con lo scopo di migliorare le capacità di astrazione, categorizzazione, modellizzazione, formalizzazione- e per l'incremento delle abilità di pensiero creativo e la sperimentazione delle scienze; stampante 3D e fotocamera 360° per progetti tinkering ed esperienze di laboratorio immersive.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/02/2022

Data fine prevista

30/07/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	23

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Nel Mondo STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto ha lo scopo di avviare un percorso di attività laboratoriali che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante un approccio digitale. Oggi più che mai sta dilagando l'esigenza di sensibilizzare bambine e bambini di tutte le età verso lo sviluppo di competenze adeguate per vivere da protagonisti il nuovo umanesimo digitale e prepararsi al proprio futuro professionale, liberi da preconcetti culturali o di genere. Le materie STEM (o STEAM) rivestono un'importanza vitale a partire già dalla prima infanzia, poiché conoscerle fin da piccoli può influenzare le scelte future. Con l'aggiunta della A di ARTE nell'acronimo STEM si è passati alle STEAM non solo per rendere ancora più interdisciplinare l'approccio, ma per consentire alle alunne, in particolare, di misurarsi, giocando, con l'estetica, la sensorialità, l'immaginazione, conservando l'atteggiamento sistematico, sperimentale e critico sulla realtà indagata. L'approccio STEM chiede di focalizzarsi su un nuovo paradigma educativo trasversale di carattere metodologico, che ha lo scopo di creare nella scuola la cultura e forma mentis scientifica e tecnologica: una mentalità e un modo di agire. Gli aspetti portanti di questo approccio sono riconducibili al cuore stesso del fare scienza: - forte legame tra teoria e sperimentazione laboratoriale - mentalità per prove ed errori - utilizzo di strumenti tecnologici in grado di potenziare i sensi e la mente - verifica delle ipotesi

attraverso prodotti concreti ed esperienze riflessive - apertura al confronto, revisione costante e miglioramento continui - modellizzazione delle esperienze e formalizzazione delle procedure e dei risultati, effettuati oggi in maniera digitale grazie a software.

Importo del finanziamento

€ 60.556,38

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM nel 2024/25	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM nel 2024/25	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Aspetti generali

Insegnamento lingue straniere

La scuola, per l'anno scolastico 2024-2025, tenuto conto del numero di alunni iscritti e previa autorizzazione da parte dell'Ufficio scolastico provinciale, farà richiesta di attivazione della lingua spagnola per la scuola secondaria di primo grado.

Inoltre, per rafforzare le competenze della lingua inglese, tra i mesi di febbraio e aprile, in orario extrascolastico sarà attivato un corso di circa 20 ore destinato ad un piccolo gruppo di allievi individuati dai docenti.

Un evento destinato, invece, a tutto l'Istituto sarà l' English day, una giornata dedicata ad attività in lingua inglese che coinvolgeranno tutti gli studenti per avvicinarli maggiormente alla suddetta lingua e per consolidarne le conoscenze.

Curriculo di Istituto

Coerentemente, con le "Indicazioni Nazionali per il curricolo", l'Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale. Elaborazione un curricolo verticale di scuola, per tutte le discipline e con particolare attenzione alla costruzione di un curriculum verticale e una rielaborazione dell'insegnamento di tecnologia nella scuola secondaria di secondo grado.

Attività previste in relazione al PNSD e Piano per la didattica digitale integrata

https://www.istruzione.it/scuola_digitale/allegati/Materiali/pnsd-layout-30.10-WEB.pdf

L'animatore digitale promuove la partecipazione alla code week per mettere in evidenza le attività svolte nel corso dell'anno scolastico.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

PEI e PDP

Metodo di studio

Formazione insegnanti

L2 e protocollo accoglienza alunni stranieri

Progetti e uscite didattiche

PEDAGOGISTA : E' possibile avvalersi del servizio di consulenza di una pedagogista scolastica.

Scuola senza zaino

L'anno scolastico venturo (2024-2025) alla scuola primaria si adotterà il modello della scuola senza zaino, costituita con lo scopo di favorire:

- l'organizzazione di ambienti scolastici che facilitano l'apprendimento e il benessere di allievi e insegnanti;
- l'uso di metodologie attive che prendono in considerazione gli alunni nella loro globalità (mente, corpo, emozioni, relazioni, affettività);
- la costruzione di una scuola come comunità di ricerca e di condivisione di buone pratiche.

L'attivazione del suddetto modello prevede una formazione degli insegnanti (vedi sez. Organizzazione - Piano di formazione del personale docente) da svolgersi nel corso del corrente anno scolastico.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA S. FERRARIO MIAA849015

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA VIA DON POZZI MIAA849026

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA A. MANZONI MIEE84901A

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SEC. I GRADO RAIMONDI MIMM849019

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono previste 33 ore annuali per ogni grado di scuola, scandite da una programmazione trasversale fra le diverse discipline e anche tra ordini di scuola.

Curricolo di Istituto

IC A. MANZONI

Primo ciclo di istruzione

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA S. FERRARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

CURRICOLO DI SCUOLA

La Scuola dell'Infanzia S. Ferrario si compone di due plessi. La sede in via Gramsci e la sezione distaccata in Via Asilo. La nostra scuola dell'infanzia vuole essere un luogo accogliente e stimolante per favorire l'integrazione e la crescita dei bambini dai tre ai sei anni. Fondamentale per noi docenti è il rispetto del singolo bambino che arriva alla scuola dell'infanzia con una sua storia, con i suoi bisogni, le sue competenze e le sue difficoltà, con proprie modalità d'apprendimento e con tempi di crescita ed attenzione differenti. Questa diversità di caratteristiche arricchisce l'ambiente educativo in cui ogni bambino si immerge aiutandolo "a farsi persona". L'ambiente, modificabile nel corso dell'anno, verrà organizzato in modo tale da rispondere ai bisogni dei bambini. L'adulto predispone un "ambiente educante" che stimola la curiosità, l'iniziativa in termini di esplorazione e scoperte autonome, creando così un aiuto indiretto all'agire del bambino che viene sollecitato anche a sviluppare l'immaginazione, la fantasia, la creatività in autonomia, aumentando così la propria autostima. L' attenzione anche

alla dimensione creativa del bambino promuove il pensiero divergente e il rispetto di tutti gli stili cognitivi

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Gli obiettivi, ogni anno, vengono adeguati e calibrati in base alle esigenze dei singoli gruppi, tenendo conto delle finalità della Scuola dell'Infanzia. Punti cardine saranno quindi consolidare l'identità , sviluppare l'autonomia, acquisire competenze e vivere le prime esperienze di cittadinanza. Nelle Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012 vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza: essi rappresentano dei riferimenti per i docenti, aiutandoli a finalizzare l'azione educativa volta allo sviluppo integrale dell'allievo.

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA VIA DON POZZI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

CURRICOLO DI SCUOLA

L'impegno emerso nei tre anni di sperimentazione realizzata nel nostro plesso ci ha condotto alla graduale ricerca di un metodo comune, che vediamo concretizzare in atteggiamenti educativi condivisi, continua cura e ricerca degli spazi e dei materiali, crescita graduale per saper riconoscere e incoraggiare quotidianamente i progetti che scaturiscono dalla mente di ogni bambino a seconda dell'età, degli interessi e delle esperienze pregresse. La stessa programmazione che noi costruiamo si può definire non più programmazione di contenuti ma PROGRAMMAZIONE DI METODO perché conta come viene gestito dall'adulto ciò che i bambini mettono in campo, dimostrando di saper e poter governare i processi che si delineano nel curricolo quotidiano. Il ruolo dell'insegnante diventa quello di "riflettere come uno specchio" ciò

che avviene nella mente di un bambino perché esso possa non solo produrre, ma anche padroneggiare la propria azione costruttiva in una prospettiva di conquista della creatività . Tenendo costantemente in considerazione " la motivazione e del coinvolgimento" Sarà cura dell'insegnante integrare e dare coerenza ai percorsi didattici che si delineano, nella mente del bambino e nella classe, evitando situazioni abitudinarie, eccessivamente stabili. L'adulto quindi deve intervenire anche per creare quella discontinuità necessaria affinché si sviluppino processi di apprendimento dinamici e aperti operando continuamente nel gioco che permette prima di integrare, poi divaricare i saperi che affiorano.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Le cose che ci dicono i bambini devono essere trasformate in percorsi educativi, didattici . Non si tratta di definire a priori percorsi e contenuti, ma di creare un contesto di apprendimento favorevole. Contesto in cui i bambini facciano da soli i progressi e i passaggi educativi che ognuno deve poter fare per crescere non solo dal punto di vista cognitivo, ma anche emotivo e relazionale L'intervento dell'insegnante avverrà in relazione alla fase in cui si opera, nel momento in cui è necessario dare senso condiviso socialmente a ciò che è avvenuto, magari anche solo per un singolo individuo. Più che l'intervento diretto dell'insegnate diventano fondamentali i tempi, gli spazi dedicati all'elaborazione della progettazione prima, alla realizzazione del prodotto poi e infine al ragionamento sul risultato ottenuto, che permette di rielaborare e progredire nel proprio operato. La funzione dell'adulto diviene quindi una funzione metacognitiva. Nell'intervento didattico un altro aspetto che vogliamo considerare è la possibilità di esporre i bambini a prodotti culturali diversi e spesso mediamente più alti di quelli che comunemente vengono proposti, in un 'ottica di sopportabile discontinuità" col loro vivere quotidiano. Fra continuità emotiva, affettiva e sopportabile discontinuità cognitiva. Creare contesti di apprendimento così aperti, informali, destrutturati richiede strumenti di verifica e di monitoraggio formalizzati (tabelle, griglie), per evitare che qualche bambino non faccia alcun progresso.

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA A. MANZONI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Curricolo di scuola

Si ritiene opportuno proseguire un percorso di cambiamento che superi il modello di programmazione analitico - sequenziale per introdurre nell'organizzazione didattica più robusti tratti di flessibilità e d'autonomia che possano garantire meglio l'unitarietà e l'efficacia dell'insegnamento. La pluralità dei docenti va confermata come valore positivo e centrale della scuola primaria, in quanto risorsa al servizio di un curricolo ricco e articolato. Nelle diverse situazioni operative, la pluralità dei docenti dovrà articolarsi in forme flessibili, come organizzazione di gruppi di insegnamento.

I tempi e le scansioni settimanali degli ambiti e delle discipline si distribuisco nel rispetto dei carichi cognitivi dei bambini e delle bambine per garantire loro tempi distesi di apprendimento e socializzazione. Pertanto è necessario prevedere un impiego flessibile del monte orario delle attività didattiche, calcolato su base annua, rispettando comunque i livelli minimi di ore per disciplina a livello nazionale. Viene riconosciuto come elemento comune fra gli insegnanti del plesso la convinzione che l'apprendimento attraverso una DIDATTICA LABORATORIALE fornisca agli alunni e alle alunne la possibilità di: esprimere idee e conoscenze, confrontarsi con l'altro, Interagire e costruire, arrivare ad un sapere condiviso, intuire che la conoscenza è in evoluzione.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: SEC. I GRADO RAIMONDI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

CURRICOLO DI SCUOLA

Le finalità e gli obiettivi culturali del 'Piano educativo' della scuola secondaria "Carlo Raimondi" si riferiscono alle vigenti indicazioni legislative, sulla base degli orientamenti disciplinari e trovano riscontro nelle programmazioni delle diverse discipline. Essi concorrono a promuovere negli alunni l'apprendimento di conoscenze, l'acquisizione di abilità e di competenze, l'approfondimento di un metodo di lavoro, nonché lo sviluppo delle capacità individuali. L'offerta formativa della nostra struttura scolastica mira al raggiungimento, da parte degli allievi, delle seguenti finalità: . - Sviluppare le capacità di ascolto e di comprensione. - Sviluppare la capacità di espressione, finalizzata a una comunicazione chiara, adeguata e basata su linguaggi diversi. - Potenziare le capacità analitiche (osservazione, descrizione, riflessione sulla realtà). – Acquisire la capacità di ordinare in modo sequenziale e organico informazioni e contenuti (classificazione e sintesi). - Acquisire un metodo di studio e di lavoro personale. - Rafforzare la capacità di individuare e risolvere problemi. - Promuovere la capacità di organizzarsi e di operare

proficuamente nell'ambito pratico-esecutivo e in quello creativo. Tali obiettivi si concretizzano nella formazione e nel consolidamento di competenze di carattere trasversale, formalmente definite come di seguito e valutate dal Consiglio di Classe al termine del ciclo d'istruzione, parallelamente alle valutazioni disciplinari.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: INFANZIA S. FERRARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: Progetto STEM - Scuola dell'infanzia "Ferrario" sez. distaccata

Sono previste le seguenti attività:

Utilizzo di strawbees per costruzione di schemi e modelli

Realizzazione di manufatti che rispondano a differenti sollecitazioni (galleggiamento, rimbalzo...)con diversi materiali.

Ipotesi e verifiche tramite esperimenti di situazioni note

Realizzazione di Carta di identità personale con elementi fisici e misurabili

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi

ed errori

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Sviluppare abilità di lavoro e collaborazione di gruppo.

Sviluppare il pensiero computazionale

Sviluppare il pensiero creativo.

Osservare, misurare, stimare

Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo

Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.

○ Azione n° 2: Laboratorio STEM - Scuola dell'Infanzia "S. Ferrario" via Gramsci

Grazie al nuovo materiale STEM che la scuola ha attualmente adottato, andremo a proporre esperienze di approccio al pensiero matematico, scientifico e tecnologico.
Uno spazio in cui si progetta, si costruisce, si riflette, si rielaborano le proprie conoscenze in funzione di un obiettivo, in una visione di matrice costruttivista, mettendo in gioco contemporaneamente capacità intellettive e riflessive, manuali e creative, stimolando e sviluppando lo spirito critico.
Saranno coinvolti i bambini tra i quattro e i cinque anni e si svilupperà nel corso dell'intero anno scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il bambino potenzia le competenze matematico-logiche e scientifiche attraverso processi di ricerca-azione.

Ricerca strategie risolutive di problem solving in contesti diversi.

Sviluppa il pensiero creativo, la capacità di progettare, costruire, osservare, riflettere e rielaborare le proprie conoscenze in funzione di un obiettivo.

Sviluppa capacità di attenzione e di riflessione.

Vive l'errore come una risorsa ed un'opportunità

Azione n° 3: Coding

-Giochi di attività motoria in grande gruppo con associazione di simboli direzionali e movimenti

-Primo approccio a giochi multimediali di coding con diversi strumenti: Cubetto, bee-bot e Doc.

-Utilizzo di giochi "unplugged" sulla scacchiera di Cody-roby per realizzare percorsi su carta.

-Creazione di immagini con la tecnica della pixel-art progettando il codice per creare lettere e immagini.

-Attività di debugging in grande gruppo su percorsi attuati o da attuare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal

desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Esegue giochi ed esercizi di tipo logico e topologico con il corpo.

Realizza elaborazioni grafiche

Prende visione di lettere e forme di scrittura attraverso il coding

Progetta, costruisce fa muovere e memorizza percorsi concordati stabiliti o tracciati

Riconosce gli errori di progettazione e trova strategie di soluzioni

Azione n° 4: Code Week

La settimana europea della programmazione è un'iniziativa che mira a portare la programmazione e l'alfabetizzazione digitale a tutti in modo divertente e coinvolgente: l'animatore digitale programma un'attività per una classe, e invita tramite codice altri docenti ad aggiungere la loro attività.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di

effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale: risoluzione di problemi, collaborazione e capacità analitiche.

Imparare a programmare può consentire agli studenti di sviluppare una migliore comprensione del mondo che li circonda.

Ad esempio (come traguardi di sviluppo al termine del ciclo di istruzione): per la scuola dell'Infanzia: -Familiarizzare con la strategia del contare e dell'operare con i numeri

-Individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio

-Seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali

-Interessarsi a macchine e strumenti tecnologici

-sperimentare le funzioni, i possibili usi e la programmazione di semplici macchine (cubetto. Bee bot,..) per la scuola primaria:

-Comprendere che un algoritmo descrive una procedura che si presta ad essere automatizzata in modo preciso e non ambiguo;

-Comprendere come un algoritmo può essere espresso mediante un programma scritto usando un linguaggio di programmazione;

-Leggere e scrivere programmi strutturalmente semplici

per la scuola secondaria:

-Descrivere in maniera algoritmica semplici processi della natura o della vita quotidiana o studiati in altre discipline;

-Comprendere l'importanza e la necessità di riflettere sulla correttezza delle descrizioni algoritmiche

Dettaglio plesso: INFANZIA VIA DON POZZI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: STEM

Varie sono le esperienze coordinate all'interno delle singole classi per piccoli gruppi eterogenei o omogenei per età che verranno inserite a livello curriculare nella proposta didattica e registrate nella programmazione annuale. Poi raccolta a livello collegiale fra tutte le classi del plesso. Esperienze di metodologie attive, proposte di problem solving, discussione attiva. Si utilizzeranno materiali e strumenti analogici, digitali, plastici/manipolativi che si ritrovano nei nuovi Ambienti di apprendimento Strutturati nel Plesso.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

 sviluppo delle dinamiche positive di gruppo e di condivisione; sviluppo delle capacità di ascolto e rispecchiamento;

 sviluppo capacità di pianificazione, memorizzazione, organizzazione in esperienze sperimentali e in fasi di attività procedurali;

 sviluppo del proprio saper agire attraverso l'osservazione diretta sperimentale dei vari materiali posti a disposizione sia a livello operativo/concreto sia a livello digitale;

 sviluppare la capacità di saper esprimere e condividere le conoscenze emerse generalizzando le competenze acquisite nell'ambito logico/matematico, linguistico, espressivo, creativo.

Dettaglio plesso: PRIMARIA A. MANZONI

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: Progetto STEM

Il percorso didattico sarà attuato nelle classi quarte della Scuola Primaria per tutto l'anno con carattere interdisciplinare.

I percorsi proposti sono incentrati sulla didattica laboratoriale in cui i ragazzi sono sempre attori in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo. Gli alunni vanno sostenuti nella costruzione graduale di concetti e conoscenze necessarie alla comprensione dei fenomeni indagati, individuando elementi e relazioni. I protocolli aperti alle esperienze tengono conto di contributi e scelte dei ragazzi, nell'ottica del marketing. Gli alunni, pertanto, saranno guidati a scoprire la stretta connessione tra scienze- tecnologia- arte – matematica e aspetti pratici della vita quotidiana e, quindi, a comprendere l'utilità di queste discipline, la cui bellezza sta proprio nel procedere per tentativi ed errori, come si fa nella vita. Potranno sperimentare le componenti emozionali e divertenti della matematica attraverso attività creative e sfide appassionanti e le sue connessioni con la logica e il gioco, mediante conversazioni innescate da "oggetti-stimolo"e "sfide ripasso"di gruppi ristretti. Con questo progetto gli alunni avranno l'occasione di esprimersi a 360° attraverso tecniche apprese grazie all'osservazione e all'analisi delle opere di Leonardo. Egli rappresenta l'Universalità della Scienza, di cui possono essere tutti fruitori senza distinzione di sesso, cultura, capacità, pertanto non ci possono essere confini e/o estromissioni.

CONTENUTI

- Le invenzioni di Leonardo da Vinci
- Le idee di R. L. Montalcini e di M. Hach
- Le forme e le fonti energetiche
- Le trasformazioni dell'energia

- L’energia nucleare: aspetti positivi e negativi
- Elettricità e magnetismo
- Il moto degli oggetti
- I fenomeni legati alla luce e ai suoni
- La corretta gestione dei rifiuti
- Il risparmio energetico

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere il metodo scientifico attraverso l’osservazione e i processi di ricerca azione.

- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Osservare, misurare, passare al modello.
- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita.
- Osservare le fonti esauribili e rinnovabili.
- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.
- Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto.
- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.
- Conoscere le buone pratiche di risparmio delle risorse in un'ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta.
- Mostrare interesse sensibile e aperto alla ricchezza delle culture.

Dettaglio plesso: SEC. I GRADO RAIMONDI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Azione n° 1: Laboratorio scientifico

La metodologia applicata in modo prioritario è quella basata " sull'apprendimento attraverso la scoperta", che conduce l'allievo sia alla conoscenza che alla comprensione dei fenomeni naturali attraverso un procedimento mentale di carattere induttivo e ipotetico-deduttivo.

Nel corso dei tre anni, gli studenti realizzeranno esperienze di fisica di base, biologia, anatomia sui seguenti argomenti: metodo scientifico, la materia e i suoi stati, il calore, la cellula, gli animali, le piante, gli apparati, la differenza tra virus e batteri, la genetica, i fenomeni endogeni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l’autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

L'attività ha la finalità di fare acquisire agli allievi un metodo scientifico e sviluppare la capacità di pensare in modo logico e critico. La metodologia applicata in modo prioritario si basa sull'apprendimento attraverso la scoperta, che ha condotto l'allievo alla conoscenza e alla comprensione di fenomeni naturali, attraverso un procedimento mentale di carattere induttivo e ipotetico – deduttivo.

Azione n° 2: Robotica

L'attività prevede la programmazione di base, la costruzione di una metro-robot in grado di percorrere un tratto rettilineo che prevede tre fermate, il sensore di contatto, il sensore ad ultrasuoni, il sensore a colori, blocco selettore, storytelling.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SEC. I GRADO RAIMONDI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Il modulo di orientamento formativo, rivolto alle classi terze, prevede le seguenti attività:

- Incontri con la pedagogista, dott.ssa Ferretta

-Incontri con ex allievi

-Incontri con professionisti

- Sportello di ascolto

- Attività " Riflettiamo su di noi": ascolto brani musicali, visione film e letture scelte seguiti da scambio di opinioni e pensieri.

- Condivisione materiale informativo delle scuole secondarie del territorio, anche attraverso la piattaforma Classroom

- Presentazione indirizzi scuola secondaria di secondo grado

- Test di interessi

- Realizzazione di un disegno che rappresenta lo studente e confronto tra il proprio punto di vista e quello dei compagni

Le suddette attività si svolgeranno tra il mese di settembre e il mese di gennaio e coinvolgeranno tutti i docenti del Consiglio di Classe.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Il modulo di orientamento formativo, rivolto alle classi seconde, prevede le seguenti attività:

-Incontri con ex allievi

-Incontri con professionisti

- Sportello di ascolto

- Attività " Riflettiamo su di noi": visione film e letture scelte seguiti da scambio di opinioni e pensieri.

- Condivisione materiale informativo delle scuole secondarie del territorio, anche attraverso la piattaforma Classroom

- Ascolto e lettura di interviste a medici (medico dello sport, dei disturbi alimentari e medici senza frontiere)

- Uscita didattica al Parco regionale Campo dei Fiori con attività laboratoriale per imparare le basi dell'orientamento in natura

- Progetto robotica

- Progetto Libriamoci

Le suddette attività si svolgeranno tra il mese di settembre e il mese di maggio e coinvolgeranno tutti i docenti del Consiglio di Classe.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Il modulo di orientamento formativo, rivolto alle classe prima, prevede le seguenti attività:

-Incontri con ex allievi

-Incontri con professionisti

- Sportello di ascolto

- Uscite didattiche

- Progetto robotica

-Attività Libriamoci

Le suddette attività si svolgeranno tra il mese di settembre e il mese di maggio e coinvolgeranno tutti i docenti del Consiglio di Classe.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Progetti a.s. 2022-2023

https://www.manzonirescalda.edu.it/progetti/

L'attività è descritta nella scheda- progetto visionabile attraverso il sopraindicato link.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Si rimanda alla scheda- progetto visionabile attraverso il sopraindicato link.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Progetti a.s. 2022-2023 https://www.manzonirescalda.edu.it/progetti/

Cittadinanza digitale

L'attività, strutturata in maniera verticale, coinvolge tutti gli studenti dell'Istituto. Si prevede un incontro da un'ora (il 6 febbraio 2024, o comunque nella settimana Safer Internet Day). Si svolgeranno attività di conversazione con gli studenti sulla Rete (cos'è, cosa ci posso fare, quali regole ci sono) e sulle emozioni che l'utilizzo della rete può smuovere; piccole e brevi attività di scrittura.

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

- Consolidare la conoscenza della lingua inglese - Incentivare la progettazione tra i diversi ordini di scuola - Potenziare ulteriormente l'inclusione

Traguardo

- Incrementare il raggiungimento del livello A2 (scuola secondaria) e A1 (scuola primaria). - Sviluppare e/o completare un curriculum verticale tra i diversi ordini di scuola; lavorare attraverso laboratori verticali. - Realizzare progetti e/o attività che aiutino, soprattutto gli studenti più fragili, a sentirsi parte attiva della scuola.

Risultati attesi

-Incentivare la progettazione tra i diversi ordini di scuola. -Promuovere l'educazione al rispetto e sviluppare il pensiero critico per un uso consapevole delle tecnologie digitali e della capacità di assumersi la responsabilità delle proprie azioni e delle proprie scelte nell'utilizzo di tali

tecnologie: -imparare a conoscere le emozioni -apprendere i primi contenuti di educazione digitale -acquisire consapevolezza dell'ambiente digitale e reale -gestire l'identità digitale mediante attività collaborativa e conversazioni.

Radio Navigator e Radio Missione Francescana

Realizzazione a scuola di podcast (anche in lingua diversa da quella madre) a tema libero, dalla durata di cinque/sette minuti.

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

- Consolidare la conoscenza della lingua inglese - Incentivare la progettazione tra i diversi ordini di scuola - Potenziare ulteriormente l'inclusione

Traguardo

- Incrementare il raggiungimento del livello A2 (scuola secondaria) e A1 (scuola primaria). - Sviluppare e/o completare un curriculum verticale tra i diversi ordini di scuola; lavorare attraverso laboratori verticali. - Realizzare progetti e/o attività che aiutino, soprattutto gli studenti più fragili, a sentirsi parte attiva della scuola.

Risultati attesi

- Potenziare l'inclusione. - Costruire un'originale, sensibile identità personale. - Sviluppare una creativa intelligenza empatica.

Destinatari	Altro

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Progetto Generazioni Connesse - ePolicy COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** **Responsabile**: Commissione Innovazione Digitale **Destinatari**: alunni classi V primaria e II secondaria **Durata**: un incontro da un'ora (febbraio 2023) per classi V primaria due incontri da un'ora (febbraio/marzo 2023) per classi II secondaria un incontro da un'ora (febbraio 2023) per classi III secondaria **Obiettivi**: Promozione dell'educazione al rispetto e sviluppo del pensiero critico per un uso consapevole delle tecnologie digitali e della capacità di assumersi la responsabilità delle

Ambito 1. Competenze e contenuti	Attività
	proprie azioni e delle proprie scelte nell'utilizzo di tali tecnologie: • conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali; • utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri, rispettare i dati e le identità altrui; • essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; • essere consapevoli delle tecnologie digitali per il benessere psicofisico e l'inclusione sociale • (supportare i propri figli/alunni nell'uso corretto delle tecnologie; riconoscere segnali di disagio nei propri alunni/figli) **Contenuti/attività previste**: presentazione di video e/o slide; conversazione con gli studenti (basata sugli esiti del sondaggio "Uso della Rete" compilato dagli stessi studenti nel corso dell'a.s. precedente per le classi V primaria e II secondaria; basata sulle richieste degli studenti al termine del percorso dello scorso anno per le classi III primaria) **Risorse e beni**: un volontario delle Forze dell'Ordine; docenti di classe; membri della Commissione Innovazione Digitale;

Ambito 1. Competenze e contenuti	Attività
	aula -con collegamento a internet- **Monitoraggio**: osservazione ex ante attività formative volta a rilevare le effettive competenze possedute dagli alunni al fine di calibrare al meglio e personalizzare gli interventi; osservazione diretta delle attività in itinere, per verificare la corrispondenza tra gli obiettivi fissati e quelli raggiunti allo scopo di effettuare, nel caso ci fossero significativi scostamenti, rimodulazioni e aggiustamenti; osservazione finale e somministrazione di questionari (agli studenti e/o ai loro docenti) per verificare e valutare il rispetto delle aspettative, punti di forza e di debolezza, le ricadute in termini di competenze acquisite dagli alunni, il clima relazionale fra pari e non; documentazione del lavoro svolto riguardo all'attività di monitoraggio e valutazione dei singoli interventi formativi attraverso report e/o grafici che saranno resi pubblici e consultabili all'interno dell'Istituto, ai fini della circolazione dei risultati e della loro tesaurizzazione in vista di una eventuale nuova progettazione.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Progetto RiConnect ACCOMPAGNAMENTO	· Accordi territoriali **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** **Responsabile**: Rete Ri-Connect - Commissione Innovazione

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento	Attività
	Digitale **Destinatari**: alunni classi IV primaria e I secondaria e un gruppo di "nonni"; docenti e genitori **Durata**: quattro ore per classe (classi IV) / cinque ore per classe (classi II) distribuite in tre incontri (novembre/dicembre 2022); un incontro serale prima dell'avvio del progetto nelle classi per docenti e genitori **Obiettivi**: Promozione dell'educazione al rispetto e sviluppo del pensiero critico per un uso consapevole delle tecnologie digitali e della capacità di assumersi la responsabilità delle proprie azioni e delle proprie scelte nell'utilizzo di tali tecnologie: • conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali; • utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri, rispettare i dati e le identità altrui;

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento	Attività
	• essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; • essere consapevoli delle tecnologie digitali per il benessere psicofisico e l'inclusione sociale • condividere un'esperienza mettere in relazione due diverse generazioni sul tema delle tecnologie digitali e della vita quotidiana • favorire l'alfabetizzazione digitale che sempre più spesso viene richiesta e far sì che anche le persone più anziane possano trovare gli strumenti idonei per non sentirsi esclusi • favorire le relazioni scuola-famiglia coinvolgendo i genitori in fase di preparazione degli interventi; supportare i propri figli/alunni nell'uso corretto delle tecnologie; riconoscere segnali di disagio nei propri figli/alunni **Contenuti/attività previste**: presentazione di video e/o slide; conversazione con gli studenti e utilizzo pratico di dispositivi digitali; presentazione dell'attività da parte dei formatori a genitori e docenti, domande del pubblico **Risorse e beni**: un docente o due della Rete Ri-Connect; un agente della Polizia Postale -che già lavora per USR Lombardia nei progetti Generazioni Connesse; docenti di classe; membri della Commissione Innovazione Digitale; nonni che intendono

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento	Attività
	acquisire consapevolezza degli strumenti digitali; aula video -con collegamento a internet-; dispositivi digitali personali (smartphone, tablet o laptop) e messi a disposizione dalla scuola o dalla Rete
	Monitoraggio: osservazione ex ante attività formative volta a rilevare le effettive competenze possedute dagli alunni al fine di calibrare al meglio e personalizzare gli interventi; osservazione diretta delle attività in itinere, per verificare la corrispondenza tra gli obiettivi fissati e quelli raggiunti allo scopo di effettuare, nel caso ci fossero significativi scostamenti, rimodulazioni e aggiustamenti; osservazione finale e somministrazione di questionari (agli studenti, ai "nonni" e ai docenti) per verificare e valutare il rispetto delle aspettative, punti di forza e di debolezza, le ricadute in termini di competenze acquisite dagli alunni, il clima relazionale tra pari e non; documentazione del lavoro svolto riguardo all'attività di monitoraggio e valutazione dei singoli interventi formativi attraverso report e/o grafici che saranno resi pubblici e consultabili all'interno dell'Istituto, ai fini della circolazione dei risultati e della loro tesaurizzazione in vista di una eventuale nuova progettazione

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA S. FERRARIO - MIAA849015

INFANZIA VIA DON POZZI - MIAA849026

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nell'attività svolta negli anni precedenti spesso tutto il team si è ritrovato per elaborare criteri condivisi nella procedura di osservazione delle competenze dei singoli alunni. I momenti focus sono stati due, il primo nel periodo in cui si sono elaborati i criteri comuni per realizzare il singolo portfolio degli alunni in uscita dei bambini di tutti e tre i plessi il secondo quando si sono sperimentate e poi definiti i criteri per osservare i bambini con Bisogni Educativi Speciali.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SEC. I GRADO RAIMONDI - MIMM849019

Criteri di valutazione comuni

Criteri di valutazione comuni:
VERIFICA e VALUTAZIONE: La verifica e la valutazione sono correlate alla progettazione didattica e alle scelte collegiali nell'elaborazione del curricolo, sono orientate ad accertare la qualità delle competenze, delle abilità e delle conoscenze degli allievi e nelle alunne; raccolgono dati ed evidenze allo scopo di

attuare un feedback sull'attività docente per riprogettare migliori percorsi formativi, rendendola così funzionale all'apprendimento, al successo formativo e all'apprendimento permanente. Tramite la prassi valutativa i docenti intendono: • educare gli allievi alla coscienza di sé e dei modi dell'apprendere; • favorire l'autovalutazione;•implementare la motivazione intrinseca e la tensione verso il continuo miglioramento. Gli obiettivi da raggiungere in termini di prestazioni e i risultati attesi sono resi noti, per cui gli allievi sono a conoscenza delle mete cognitive da raggiungere e diventano consapevoli dei propri livelli di prestazione.
Le prassi valutative guardano ai processi dell'imparare, più che al prodotto misurabile e quantificabile, riconoscendo tuttavia il momento della misurazione come step iniziale di un percorso più ampio e complesso quale è quello valutativo. La verifica dell'efficacia dei percorsi avviene attraverso una costante valutazione in itinere, che è affidata all'interazione quotidiana e, negli ultimi anni della Scuola Primaria e soprattutto nella Scuola Secondaria di Primo grado, a prove di varie tipologie scandite con regolarità. La valutazione formativa vuole accertare in modo analitico quali abilità l'allievo stia acquisendo; le prove di verifica riguardano brevi segmenti del percorso. Gli esiti delle prove formative concorrono alla formulazione del voto finale. La valutazione sommativa riguarda un percorso di apprendimento: essa intende da un lato elaborare un giudizio complessivo sugli apprendimenti conseguiti dall'allievo, dall'altro formulare un bilancio consuntivo delle scelte didattiche e metodologiche poste in essere, fornendo un feedback utile e necessario alla riformulazione della progettazione. Gli esiti delle prove sommative incidono direttamente sulla formulazione del voto di fine trimestre e fine anno scolastico.
I criteri di valutazione sono stati elaborati dai docenti in un'ottica di continuità con gli altri cicli dell'istituto.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione sarà analoga a quella delle altre discipline.

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri di valutazione del comportamento:
GIUDIZIO DESCRITTORE
OTTIMO Il comportamento è costantemente corretto. Esso è legato, inoltre, alla propensione dell'alunno/a per lo studio caratterizzato da curiosità e approfondimento. È presente un atteggiamento collaborativo.
DISTINTO Il comportamento è corretto nei vari momenti della vita scolastica. L'alunno/a partecipa con interesse e impegno alle attività proposte.
BUONO Il comportamento è corretto in quasi tutti i momenti della vita scolastica. L'alunno/a, nell'insieme, partecipa con interesse alle attività proposte.
DISCRETO Il comportamento è generalmente corretto, salvo qualche manchevolezza che l'alunno/a mostra di comprendere e correggere.
SUFFICIENTE Il comportamento risulta nel complesso solo accettabile. L'alunno/a fatica a comprendere e a correggere le manchevolezze segnalate.
NON SUFFICIENTE il comportamento risulta generalmente non accettabile. Le trasgressioni sono frequenti e segnalate alla famiglia.
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE Il comportamento è caratterizzato da ripetute trasgressioni che hanno richiesto segnalazioni e provvedimenti gravi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:
LIVELLI AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA (SECONDARIA DI PRIMO GRADO)
Ha partecipato con interesse alle attività scolastiche applicandosi con responsabilità e impegno lodevoli.
Ha partecipato con interesse alle attività scolastiche applicandosi con responsabilità e impegno costanti.
Ha partecipato con un certo interesse alle attività scolastiche applicandosi con responsabilità e impegno.
Ha partecipato con poco interesse alle attività scolastiche applicandosi con scarsa responsabilità e impegno.
Ha partecipato con interesse settoriale alle attività scolastiche applicandosi in modo discontinuo.
Ha partecipato con interesse superficiale alle attività scolastiche applicandosi in maniera non sempre adeguata.
Sa relazionarsi in modo efficace e positivo con compagni ed insegnanti

esprimendo desideri ed opinioni.
Sa relazionarsi in modo positivo con compagni ed insegnanti esprimendo desideri ed opinioni.
Preferisce stabilire relazioni solo con alcuni compagni.
Non sempre sa relazionarsi in maniera efficace con compagni ed insegnanti.
Ha difficoltà a relazionarsi con compagni ed insegnanti.
Possiede un proficuo metodo di studio e sa organizzare e rielaborare in autonomia le conoscenze acquisite.
Possiede un efficace metodo di studio e sa organizzare in autonomia le conoscenze acquisite.
Possiede un metodo di studio abbastanza efficace e sa generalmente organizzare le conoscenze acquisite.
Possiede un metodo di studio poco efficace e non sempre sa organizzare le conoscenze acquisite.
Possiede un metodo di studio superficiale e non sa ancora organizzare le conoscenze acquisite.
Deve ancora acquisire un metodo di studio che gli permetta di organizzare le conoscenze acquisite
Il profitto complessivo risulta ottimo in tutte le aree di apprendimento.
Il profitto complessivo risulta distinto in tutte le aree di apprendimento.
Il profitto complessivo risulta buono in tutte le aree di apprendimento.
Il profitto complessivo risulta discreto in tutte le aree di apprendimento.
Il profitto complessivo risulta sufficiente in tutte le aree di apprendimento.
Il profitto complessivo risulta quasi sufficiente in tutte le aree di apprendimento.
Il profitto complessivo risulta insufficiente in quasi tutte le aree di apprendimento.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA A. MANZONI - MIEE84901A

Criteri di valutazione comuni

VERIFICA e VALUTAZIONE: La verifica e la valutazione sono correlate alla progettazione didattica e alle scelte collegiali nella elaborazione del curricolo. Sono inoltre orientate ad accertare la qualità delle competenze, delle abilità e delle conoscenze degli allievi e nelle alunne; raccolgono dati e le evidenze anche allo scopo di attuare un feedback sulle attività proposte dal docente per riprogettare migliori percorsi formativi. Di conseguenza sono funzionale all'apprendimento, all'autoapprendimento e al successo formativo.
Tramite la prassi valutativa i docenti intendono:
• educare gli allievi alla coscienza di sé e dei modi dell'apprendere;
• favorire l'autovalutazione;le prove di verifica riguardano brevi segmenti del percorso.
•implementare la motivazione intrinseca e la tensione verso il continuo miglioramento.
Gli obiettivi da raggiungere in termini di prestazioni e i risultati attesi sono resi noti, per cui gli allievi sono a conoscenza delle mete cognitive da raggiungere e diventano consapevoli dei propri livelli di prestazione.
Le prassi valutative guardano ai processi dell'imparare, più che al prodotto misurabile e quantificabile, riconoscendo tuttavia il momento della misurazione come step iniziale di un percorso più ampio e complesso quale è quello valutativo. La verifica dell'efficacia dei percorsi avviene attraverso una costante valutazione in itinere, affidata all'interazione e al monitoraggio quotidiano.
Negli ultimi anni la Scuola Secondaria di Primo grado, si affida a prove di varie tipologie di prove, per verificare le conoscenze, scandite con regolarità.
La valutazione formativa vuole accertare quali abilità l'allievo stia acquisendo; Gli esiti delle prove formative concorrono alla formulazione del voto finale. La valutazione sommativa riguarda un percorso di apprendimento: essa intende da un lato elaborare un giudizio complessivo sugli apprendimenti conseguiti dall'allievo, dall'altro formulare un bilancio consuntivo delle scelte didattiche e metodologiche poste in essere, fornendo un feedback utile e necessario alla riformulazione della progettazione. Gli esiti delle prove sommative incidono direttamente sulla formulazione del voto di fine trimestre e fin
anno scolastico. i criteri di valutazione sono stati elaborati dai docenti in un'ottica di continuità con gli altri cicli dell'istituto.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di

educazione civica

Si procederà con un giudizio valutativo come da nuova normativa.
I livelli di apprendimento:
Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione sono stati elaborati dai docenti in un'ottica di continuità con gli altri cicli dell'istituto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri sono stati elaborati dai docenti in un'ottica di continuità con gli altri cicli dell'istituto.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
Il CD ha individuato una F.S area BES che si occupa degli alunni con bisogni educativi speciali e un referente unico per l'inclusione degli alunni DVA. Viene istituito il GLI e adottata la piattaforma Cosmi. Le attività realizzate per gli studenti che necessitano di inclusione risultano nell'insieme buone. Gli alunni diversamente abili sono affiancati, oltre che dal docente di sostegno, da educatori comunali, potenziamento. Il GLO, per monitorare in itinere il percorso degli alunni, mantiene la comunicazione sia con le famiglie che con gli specialisti. Si effettuano progetti con personale interno correlati al processo immigratorio (es. alfabetizzazione di base studenti stranieri). Alla primaria e secondaria, ove possibile, i docenti organizzano, nel piccolo gruppo, attività di recupero nelle ore curriculari. Nelle scuole dell'infanzia, da alcuni anni, le attività di potenziamento sono una pratica costante
Punti di debolezza:
Alla scuola secondaria si individuano in ingresso alcuni studenti con difficoltà che sottoposti poi a valutazione, su indicazione dei docenti, presentano disturbi di varia origine. La diagnosi tardiva rallenta il processo formativo dell'alunno. Mancanza di continuità e/o titolo di specializzazione degli insegnanti di sostegno.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Compilazione modelli PEI su piattaforma COSMI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti, educatori, famiglie, specialisti.

Aspetti generali

Organizzazione

L'I.C. promuove un'organizzazione didattica di ciascun anno scolastico in quadrimestri di durata variabile, ma il più possibile identici in numero di giorni, fermo restando l'assolvimento minimo per legge di 200 giorni obbligatori di lezioni, per ogni anno scolastico, che permettono agli studenti il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Organigramma e funzioni

Sono presenti a scuola:

DS, DSGA, Primo Collaboratore, Secondo Collaboratore, FFSS (Inclusione BES, Innovazione tecnologica, Gestione e Monitoraggio PTOF e Orientamento, Invalsi- RAV), Coordinatori di plesso, Referente unico per l'inclusione, Referente Covid e Benessere, Applicati di segreteria e Collaboratori scolastici.

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Segreteria personale e segreteria amministrativa

Piano di formazione del personale docente e ATA

Competenze,

inclusione,

corsi sicurezza

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Funzioni previste da norme contrattuali vigenti

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: rete di ambito 26 - scuola polo Olivetti di Rho

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: - Accordo di rete di scopo

Azioni realizzate/da realizzare	• Uso piattaforma COSMI per stesura PEI
Risorse condivise	• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CPIA di Legnano "Protocollo quindicenni"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Autoformazione alla Scuola dell'Infanzia: EDUCAZIONE CORPOREA

Le insegnanti che partecipano al progetto presentano, ricercano ed analizzano le esperienze effettuate a livello curriculare o sperimentale in ambito psicomotorio, tema orientamento spaziale. Creando così un gruppo che attivando ricerca-azione coordinata da un formatore: si confronta con i riferimenti teorici, discute sulle caratteristiche e possibilità di creare ambienti d'apprendimento significativi , trova la sua conclusione nella stesura di documenti condivisi, come la definizione del piano di competenze in riferimento allo sviluppo in età prescolare.

Destinatari	Un gruppo di docenti dei due plessi dell'Istituto Comprensivo per un percorso di 6 incontri programmati nell'arco dell'annualità.
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Piattaforma Qloud - catalogazione

Corso della durata di quattro ore sulla catalogazione e il prestito.

Destinatari	Membri Commissione biblioteca più alcuni docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sulla sicurezza

Il corso di formazione sulla sicurezza è previsto dall'art.19 del D.L. 81/2008. (Testo unico per la sicurezza sul lavoro). La formazione sulla sicurezza dei luoghi di lavoro è svolta fuori dall'orario di servizio. Sarà attivato il corso sulla sicurezza COMPLETO (4h. generale + 8h. specifica).

Destinatari	Personale scolastico

Titolo attività di formazione: ADHD

La formazione è a cura dell'Associazione A.I.F.A. Lombardia di Busto Arsizio. Si tratta di un incontro di due/tre ore per il quale è prevista la possibilità di declinare i contenuti in base all'ordine di scuola.

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: STEM

Percorsi formativi di lingua (livello B1,B2,C1,C2) e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro

competenze metodologiche di insegnamento.

Titolo attività di formazione: Scuola senza zaino

I docenti, a gruppi composti da almeno 15 e non più di 25 persone, svolgono 25 ore di formazione per apprendere i primi passi dell'attuazione del Modello. La formazione è condotta da uno o più formatori appartenenti all'Albo dei Formatori di SZ individuati dal GOF (gruppo operativo formazione). La prima formazione verte sui valori portanti di SZ (Ospitalità, Responsabilità, Comunità). Ha per contenuti i 5 passi delle Linee Guida SZ: - Primo passo - Organizzare gli spazi, dotarsi di strumenti e tecnologie didattiche - Secondo passo - Organizzare la classe (sezione)/Differenziare l'insegnamento - Terzo passo - Progettare, valutare e organizzare le attività didattiche - Quarto passo - Gestire e sviluppare la scuola come comunità - Quinto passo - Coinvolgere i genitori, aprirsi al territorio e al mondo. La formazione è a carico dell'Istituto secondo il Tariffario deliberato dalla Direzione Nazionale SZ , in base alle tabelle nazionali. Durante il primo anno di attuazione, i docenti svolgono ancora 25 ore di formazione, sempre a carico della scuola, per rafforzare le loro competenze e sviluppare ulteriormente gli argomenti trattati in precedenza. Il definitivo inserimento come Scuola Senza Zaino nella Rete Nazionale si realizza con l'avvenuta conclusione di almeno 50 ore del percorso formativo. Negli anni successivi l'Istituto è impegnato a garantire la formazione continua di almeno 25 ore l'anno come manutenzione concordata con la Scuola Polo di riferimento e il GOF. Per i docenti provenienti da trasferimento, di nuova nomina o supplenti annuali occorre prevedere la realizzazione di almeno 25 ore di formazione, progettate insieme al Referente d'Istituto SZ.